

# Atti della Società

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **7 (1911)**

PDF erstellt am: **16.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

---

---

# BOLLETTINO

DELLA

## Società Ticinese di Scienze Naturali

---

AVVERTENZA. — Agli autori di note e comunicazioni originali vengono date gratuitamente 50 copie di estratti.

— Per ogni questione riguardante il *Bollettino* o la Società, rivolgersi al Presidente Dott. A. BETTELINI, *Lugano*.

*I periodici o gli opuscoli inviati in dono od in cambio alla Società devono essere indirizzati al Comitato direttivo in LUGANO.*

---

---

### *Parte I. - Atti della Società.*

---

---

#### **Verbale della XIII.<sup>a</sup> Adunanza della Società**

tenuta in Lugano il giorno 21 maggio 1911

---

L'Adunanza venne, d'accordo col Dipartimento di Igiene, convocata in modo da servire di Inaugurazione del Laboratorio chimico cantonale.

Essa ebbe luogo nella sala di conferenze del Laboratorio stesso.

Erano presenti il presidente della Società, Dott. Arnoldo Bettelini, il vice-presidente G. Pedrazzini, i membri del Comitato Dott. Giovanetti e Ispettore Pometta (il Cassiere-segretario Ispettore capo Albisetti fu impedito di presenziare per ragioni d'ufficio) ed una cinquantina di membri della Società ed invitati delle diverse regioni del Cantone.

Il Governo vi era rappresentato dal Consigliere di Stato Dott. Rossi direttore del Dipartimento Igiene, e la città di Lugano dal Sindaco Emilio Rava e dal Municipale Ing. Gaggini.

Il presidente, aperta alle ore 10 ant. l'adunanza, rivolse a nome della Società il benvenuto ai rappresentanti del Governo e del Municipio di Lugano, agli invitati ed ai soci e diede lettura della Relazione sull'andamento della Società (vedi Bollettino pag. 4).

Venne in seguito esaminata la gestione finanziaria dell'anno 1910, la quale, su proposta dei revisori dei conti signori Dott. Antognini e Dott. Verda, fu approvata con ringraziamento alla Direzione ed al Cassiere.

Su proposta della Presidenza, furono acclamati soci onorari della Società i signori Dott. Torquato Taramelli, professore di geologia all'Università di Pavia e Dott. Hermann Christ, botanico, di Basilea: ed ammessi a voto unanime quali soci effettivi i signori:

Signor Apostoli Guglielmo	Lugano
» Avv. Battaglini Elvezio	»
» Dott. Bellotti Gumesindo	»
» Ing. Bossi Giulio	»
» Chim. Brentani Giuseppe	»
» Claraz Georges	Lugano-Paradiso
» Dott. Fontana Emilio	Ginevra
» Ing. Gilardi Alessandro	Montagnola
» Dott. Lepori Guido	Origlio
» Prof. Morosoli Lodovico	Mendrisio
» Pedrazzini Enrico	Tenero
» Conte Rusca Franchino	Bioggio
» Soldati Dott. Agostino	Losanna
» » » Silvio	Neggio
» » Giuseppe	Lugano
» » Pio	»
» Ticozzi-Emery	Losanna
» Conte Turati Emilio	Milano
» Dr. Vassalli Francesco	Lugano
» Dr. Viollier Raoul	Bellinzona

Vennero in seguito approvate le convenzioni della Società col Dipartimento di Educazione per la unione della Biblioteca della Società a quella Cantonale e per l'acquisto in comune di pubblicazioni scientifiche. La Presidenza comunicò quindi il con-

corso ai premi istituiti dalla Signorina Agnese Mylius di Milano, in memoria della sua genitrice Eugenia. Si tratta di un premio di 500 fr. annui per un decennio per gli studi sulle condizioni geologiche e mineralogiche del Cantone Ticino, e di un premio di fr. 500 per un quinquennio per gli studi sulle erbe e sulle piante medicinali del Cantone Ticino. La Presidenza ha rivolto alla generosa istituttrice ed all'avv. Motta ringraziamenti a nome della Società.

Chiusa la prima parte della seduta, venne data la parola al Consigliere di Stato Dott. Rossi, il quale lesse il discorso su « La istituzione del Laboratorio chimico cantonale » col quale descrisse le origini e la storia di questa istituzione. (Vedi Bollettino pag. 19). Il Presidente rivolse il ringraziamento della Società alle Autorità cantonali e comunali che seppero condurre a compimento questa opera, che segna un grande progresso scientifico nel nostro paese.

Poi il Direttore del Laboratorio Dott. Antonio Verda lesse una conferenza su « Vecchi e nuovi orizzonti della Chimica Bromatologica » (Vedi Bollettino pag. 26). Il Presidente rivolse al Dr. Verda gli auguri di buon successo morale e materiale nell'opera, non priva di difficoltà che, col concorso del suo aggiunto Dr. Dotta, sta per intraprendere, opera che sarà assai benefica e finirà per essere dal paese compresa e pregiata.

Il Dott. Bettelini stesso espose poi, in base a tavole con diagrammi, i risultati delle osservazioni termometriche fatte nel 1910 coi Signori Steiner e Fehlmann, cioè osservazioni settimanali della temperatura dell'aria e del lago Ceresio nel golfo di Lugano, mensili nel golfo di Gandria, e della temperatura del lago alla sua superficie, a 10, 50, 100 e 280 m. di profondità; e infine le osservazioni della temperatura dell'aria e del lago nelle 24 ore del giorno 28 agosto 1910. Egli espose quindi le leggi dedotte da queste osservazioni, l'influenza tecnica del lago sul clima della regione e fece in seguito il confronto fra i microorganismi del Ceresio e dei laghi situati al di là delle Alpi.

Il Signor P. Fontana-Prada mostrò poi una scelta collezione di rari coleotteri delle diverse regioni della Terra, descrivendone i caratteri salienti.

Chiusa l'adunanza si visitò il Laboratorio chimico: indi ebbe luogo un banchetto all'Hotel Lloyd.

## **Relazione del Presidente Dott. A. Bettelini** alla XIII<sup>a</sup> assemblea sociale.

La fortunata circostanza del compimento di questo nuovo Istituto scientifico ha fornito alla nostra Società propizia occasione di tenere in esso la sua XIII<sup>a</sup> adunanza per inaugurarne, in certa guisa, la vita.

Prima che venga soddisfatto il nostro desiderio di sentire la parola dell'on. Direttore del Dipartimento dell'Igiene e dell'egregio Direttore del Laboratorio chimico cantonale, è necessario soffermarci alcuni brevi istanti sugli affari della nostra Società.

Nella relazione che abbiamo esposta alla assemblea tenuta lo scorso anno nell'occasione dell'inaugurazione della lapide a Pietro Pavesi, vi avevamo esposto i punti più salienti del nostro programma di azione per assicurare vitalità dignitosa e feconda alla nostra Associazione. Nel tempo dipoi trascorso abbiamo fatto del nostro meglio per iniziarne la effettuazione.

Abbiamo a tal fine raccolto una ricca messe di note e memorie sui diversi rami delle scienze naturali che pubblicammo nel compendioso VI<sup>o</sup> fascicolo del nostro *Bollettino*. E qui ci è gradita l'occasione di ringraziarne gli egregi collaboratori e particolarmente l'illustre geologo Schardt, professore all'Università di Neuchâtel, per la sua dotta memoria sullo scoscendimento di Chironico.

Questo fascicolo del nostro « Bollettino » ci ha permesso di potere con decoro e successo chiedere il cambio delle pubblicazioni a numerose Associazioni ed Accademie scientifiche. E le nostre premurose domande hanno raggiunto un esito assai soddisfacente sia moralmente, sia materialmente. Infatti noi riceviamo ora ben 72 pubblicazioni periodiche. Esse sono 29 della Svizzera, 24 d'Italia e 19 di altri paesi.

Tutto questo ricco materiale, raccolto ordinatamente, forma una base preziosa per la costituzione di una Biblioteca scientifica nel Cantone Ticino, nostra viva aspirazione; essa sarà di aiuto per consolidare l'esistenza e l'avvenire della nostra Associazione e per lo sviluppo degli studi scientifici del nostro paese.

La pubblicazione del suddetto fascicolo del nostro « Bollettino » ci ha anche permesso di ottenere nel nostro Cantone un numero

assai ragguardevole di nuovi soci, ciò che per noi costituisce non soltanto un conforto ed un incitamento morale, ma anche un prezioso concorso per superare le angustie finanziarie che pongono purtroppo un limite assai ristretto alla nostra azione ed alle nostre iniziative.

Benchè la nostra Associazione abbia un regolare sussidio del Cantone ed il Dipartimento di Educazione ci abbia assegnato un contributo per dare incremento alla nostra Biblioteca, è necessario che noi troviamo il mezzo di accrescere le nostre risorse per poter dedicare fondi sufficienti per la pubblicazione del « Bollettino », per poter formare una biblioteca scientifica, per poter organizzare promuovere od appoggiare studi e investigazioni sulla storia naturale del nostro paese, per far assurgere le Scienze a quel grado di dignità e di utilità che dovrebbero avere ma non hanno nel nostro paese e che tuttavia devono conquistare se vogliamo che la psiche della collettività diventi più civile, che la terra abbia più razionale coltura, che le industrie abbiano lavoratori capaci.

Per dare alla nostra Associazione la possibilità di apportare a questa azione, un concorso più largo ed attivo è necessario che i soci, i quali veramente sentono come noi l'utilità di questa azione, procurino di attirare alla nostra Associazione nuovi soci e nuovi aiuti, mentre noi siamo fidenti che le Autorità ci manterranno ed accresceranno il loro appoggio.

Prima di chiudere questa nostra relazione vorremmo che la nostra Assemblea attestasse i suoi sentimenti della maggiore considerazione e riconoscenza a due insigni naturalisti, ormai vegliardi, che dedicarono lunghi studi al nostro paese, Torquato Taramelli ed Ermanno Christ.

Torquato Taramelli è il venerato decano dei geologi italiani. Nel 1882 pubblicò sulla scorta delle note e rilievi di Spreafico, Gaetano Negri e di Antonio Stoppani, del quale ricorre appunto il 25° anniversario della morte, la monografia della Geologia del Canton Ticino Meridionale; poi la carta geologica della Lombardia con testo esplicativo e nel 1903 il volumetto « I tre laghi » Verbano, Ceresio e Lario.

Già queste pubblicazioni lo rendono benemerito del nostro paese: tanto che la Società elvetica di Scienze Naturali già da anni lo ha eletto suo socio onorario. Noi pensiamo che all'illustre vegliardo tornerebbe gradito se la Società di Scienze Naturali di

questa regione che egli ha studiato ed illustrato, con pensiero memore e riconoscente, lo acclamasse suo socio onorario.

Ed eguale tributo vorremmo fosse dato al nestore dei botanici svizzeri Ermanno Christ di Basilea. Benchè la sua professione di avvocato lo conducesse ben lungi dalle Scienze Naturali, egli dedicò grande studio alla flora svizzera, tanto che pubblicò quella sua opera mirabile per la comprensione sintetica, per la esattezza scientifica e la forma eletta che è la « Flora della Svizzera » — das Pflanzenleben der Schweiz. In questa sua opera anche la vegetazione del nostro Ticino ed in particolare della regione insubrica è stata descritta con genialità congiunta a sentimenti di simpatia per il nostro paese. Giunga anche a Lui il nostro omaggio.

Prima di chiudere questa nostra relazione, non possiamo tralasciare di far cenno di una questione vitale che ha interesse coll'insegnamento delle scienze nel nostro paese e riguarda in particolar modo i nostri egregi docenti.

Voi sapete che da quasi un decennio le nostre autorità cantonali si occupano del problema scolastico coll'intento principale di dare agli insegnanti una più degna e più adeguata posizione economica. Nel frattempo altre leggi gravosissime per le finanze dello Stato sono state votate, leggi che hanno scosso l'equilibrio dei suoi bilanci, tanto che ora riesce non facile compito provvedere ai crescenti bisogni della scuola pubblica. E il disagio è venuto aggravandosi non soltanto per le scuole comunali, ma anche e forse più ancora per le scuole secondarie, ove appunto dovrebbe essere acquistata la coltura scientifica generale. Non vogliamo esprimere il nostro giudizio sulla importanza che l'insegnamento scientifico ebbe ed ha nelle nostre scuole secondarie, sul poco incremento dato alle collezioni ed ai materiali necessari in queste scuole per il razionale e ragionato insegnamento cosiddetto sperimentale. Nè vogliamo esaminare se non sarebbe stato più saggio ed agevole conseguire con riforme parziali il miglioramento completo delle nostre scuole pubbliche. Ma quanto vorremmo fare da tutti e da ognuno compreso e sentito è la necessità di impedire il decadimento delle scuole pubbliche che i nostri padri hanno saputo istituire, che noi dobbiamo sviluppare e perfezionare, delle scuole pubbliche ove si educano le nuove generazioni e dalle quali dipenderà in gran parte l'avvenire del paese. Le divisioni politiche non facciano mai velo alla visione di questo dovere di incivilimento, di elevazione culturale, di civile progresso.

## Lettera del Socio Onorario Prof. T. Taramelli

---

*Pavia, 20 giugno 1911.*

*Chiarissimo Signor Presidente,*

*La di Lei gentile partecipazione, in data del 3 corrente, della mia nomina a Socio Onorario di codesta spettabile e simpatica Società Ticinese di Scienze Naturali mi pervenne in ritardo, per essere io stato assente da casa. Assai mi spiace di aver dovuto per ciò ritardare l'espressione dei sentimenti di viva riconoscenza, coi quali accolsi tale onoranza, tuttochè superiore ai miei meriti, e dei fervidi miei auguri che l'attività scientifica dei signori soci si manifesti sempre più operosa ed efficace nell'illustrare la Regione Ticinese, a me assai cara per molti ricordi, ai quali la S. V. volle con delicato senso accennare.*

*La grave età e più ancora la debolezza della vista mi impediscono di essere collaboratore efficace all'opera, a cui codesta Società attende con lodata solerzia; ma procurerò di seguire tale opera con viva compiacenza, sentendomi sempre onorato della nomina conferitami.*

*Alla S. V. in particolare, che anima coll'esempio l'operosità di codesto sodalizio, io porgo i miei ringraziamenti, pregandoLa di esserne interprete verso i signori consoci, e professando alta stima*

*Con ossequio*

*della S. V. Devot.<sup>mo</sup>*

Prof. TORQUATO TARAMELLI.

---



**Lettera del Socio Onorario Dott. H. Christ**

---

*Riehen pr. Bâle, 5 Juni 1911.*

à la Société Tessinoise des Sciences Naturelles,

*Très honorés Confrères,*

*C'est avec une émotion joyeuse que je reçois la nomination comme membre honoraire de votre Société. Bien longtemps déjà cette chère terre Insubrienne avec ses richesses inépuisables a eu pour moi un attrait particulier, et maintenant, aux jours de ma vieillesse, où peu à peu les choses éternelles se mettent pour moi à la place des intérêts de ce monde, et où je n'ai plus guère l'espoir de revoir ces belles montagnes, un lien personnel m'attache à votre société qui m'est très cher! Agréez mes chauds remerciements.*

*Votre très dévoué confrère.*

Dr. H. CHRIST.

---

# BILANCIO 1910

---

# Bilancio

## ENTRATA

Data	OGGETTO	Fr.	Cts.
1910	Attivo in cassa . . . . .	751	07
	Tasse sociali 1910 N. 94 a fr. 5 . .	470	—
	Tasse arretrate incassate (1907, 8, 9) .	30	—
	Sussidio cantonale . . . . .	200	—
	Totale	1451	07

# 1910.

## USCITA

Assegno N.	O G G E T T O	Fr.	Cts.
1	Spese avute in occasione inaugurazione la- pide Pavese . . . . .	22	25
2	Conto Bettelini: spese borsuali . . . . .	113	66
3	„ Calzolari e Ferrario . . . . .	35	—
4	„ Chappuis, Lausanne . . . . .	161	50
5	„ Bridel George, Lausanne . . . . .	84	70
6	„ Brunel, fotografo, Lugano . . . . .	5	—
7	„ E. Guidetti, Camedo . . . . .	56	50
8	„ Montharon, Lausanne . . . . .	43	25
9	„ Vassalli, scultore . . . . .	301	25
10	„ Tipografia Arti grafiche . . . . .	34	30
11	„ Albisetti per spese diverse . . . . .	5	75
12	„ Mandati non incassati N. 14 . . . . .	70	—
13	„ Concilium bibliographicum . . . . .	15	65
14	„ Salvioni, Bellinzona . . . . .	299	80
15	„ Benteli, Bümplitz . . . . .	66	—
	Totale	1314	61
	<i>Avanzo</i>	136	46
		1451	07

## ELENCO DEI SOCI

---

### **Soci onorari.**

1. Christ dott. Hermann, Basilea.
2. Natoli dott. Rinaldo, Genova.
3. Taramelli dott. prof. Torquato, Pavia.

### **Soci effettivi.**

1. Albisetti Carlo, Ispettore Forestale Capo, Bellinzona.
2. Albisetti Cesare, Stud. ing., Lugano.
3. Artini dott. Ettore, professore, Milano.
4. Antognini dott. L., medico, Roveredo.
5. Apostoli Guglielmo, Lugano.
6. Bacilieri dott. Luciano, medico, Locarno.
7. Balli ing. Benedetto, chimico, Muralto.
8. Balli Emilio, Locarno.
9. Balli dott. Ettore, medico, Muralto.
10. Balli Francesco, Sindaco, Locarno.
11. Balli ing. Valentino, chimico, Locarno.
12. Battaglini dott. Elvezio, Lugano.
13. Bazzi ing. Eugenio, Milano.
14. Bazzi Innocente, Brissago.
15. Bellotti dott. Gumesindo, Lugano.
16. Bettelini dott. Arnoldo, ispettore forestale, Lugano.
17. Bertolani dott. Giorgio, professore, Bellinzona.
18. Bertoni dott. Giacomo, professore, Livorno.
19. Bertoni dott. Ercole, professore, S. José de Costarica.
20. Borrini Francesco, professore, Lugano.
21. Bossi ing. Giulio, Lugano.
22. Brentani Giuseppe, chimico, Lugano.

23. Bignasci Andrea, maestro, Bellinzona.
24. Bolla prof. Cesare, cancelliere, Bellinzona.
25. Bianchi Emilio, Lugano.
26. Barberis, funzionario postale, Bellinzona.
27. Bonzanigo Carlo A. ing., Bellinzona.
28. Bonzanigo ing. Fulgenzio, Bellinzona.
29. Calloni dott. Silvio, professore, Pazzallo.
30. Casella dott. Giorgio, medico, Lugano.
31. Chevenard Paul, Ginevra.
32. Chiovenda dott. E, Roma.
33. Censi prof. Giovanni, direttore, Lugano.
34. Ciossi Carlotta, maestro, Chiggiogna.
35. Claraz Georges, Lugano.
36. Cortella dott. Pio, medico, Gordola.
37. De Marchi dott. Marco, Milano.
38. Donini Gaetano, agronomo, Gentilino.
39. Droz ing. Maurizio, ispettore forestale, Locarno.
40. Fantuzzi dott. Alderige, professore, Locarno.
41. Fedrigo Guido, enotecnico, Mendrisio.
42. Ferrari Achille, professore, Bellinzona.
43. Ferri prof. Giovanni, direttore, Lugano.
44. Franzoni Ettore, funzionario postale, Locarno.
45. Fontana Prada, funzionario postale, Chiasso.
46. Fontana dott. Emilio, Ginevra.
47. Gilardi ing. Alessandro, Montagnola.
48. Ginella prof. Lino, Locarno.
49. Giugni-Polonia, prof. A., Locarno.
50. Grüter dott. Hans, dentista, Muralto.
51. Ghidini Angelo, naturalista, Ginevra.
52. Ghiringhelli dott. Francesco, medico, Bellinzona.
53. Giovanetti dott. Tomaso, medico, Bellinzona.
54. Gaggini Pietro, Lugano.
55. Hürlimann dott. A., veterinario, Luino.
56. Jäggli dott. Mario, direttore, Locarno.
57. Lang dott. Arnoldo, professore, Zurigo.
58. Lepori dott. Guido, Origgio.
59. Maggiorini Mario, farmacista, Locarno.
60. Marcionetti prof. Pietro, Bellinzona.
61. Mariani prof. Giuseppe, ispettore scolastico, Muralto.
62. Martignoni Martina, direttrice, Locarno.

63. Morandi prof. Angelo, Vira-Gambarogno.
64. Morel dott. Carlo, medico, Muralto.
65. Norzi dott. Alberto, professore, Lugano.
66. Pedrazzini Enrico, Tenero.
67. Pedrazzini Giovanni, industriale, Locarno.
68. Pedrazzini Paolo, studente, Locarno.
69. Pioda dott. G. B., ministro svizzero, Roma.
70. Pometta ing. Mansueto, ispettore forestale, Lugano.
71. Ponzinibio prof. dott. Luigi, Locarno.
72. Pelli, dott. Alberto, medico, Lugano.
73. Reali dott. Giovanni, medico, Lugano.
74. Ressiga prof. Luigi, Bellinzona.
75. Rezzonico Ampellio, farmacista, Bellinzona.
76. Ridolfi dott. Ridolfo, Locarno.
77. Rossi dott. Raimondo, direttore, Bellinzona.
78. Rossi dott. Giovanni, consigliere di Stato, Castelrotto.
79. Rossi dott. Francesco, medico, Claro.
80. Rusca conte Franchino, Bioggio.
81. Sailer Jakob, docente, Bellinzona.
82. Salvioni Giuseppe, Bellinzona.
83. Schinz dott. Hans, professore, Zurigo.
84. Schröter dott. Carlo, professore, Zurigo.
85. Sciaroni dott. Antonio, medico, Muralto.
86. Spigaglia dott. Vittorio, medico, Locarno.
87. Soldati dott. Agostino, Losanna.
88. Soldati dott. Silvio, Neggio.
89. Soldati Giuseppe, Lugano.
90. Soldati Pio, Lugano.
91. Sommerhof dott. E., chimico, Muralto.
92. Ticozzi-Emery, Losanna.
93. Tomasetti ing. Enrico Locarno.
94. Tosetti prof. Patrizio, ispettore scolastico, Bellinzona.
95. Tognola dott. G., medico, Ascona
96. Turati conte Emilio, Lugano.
97. Varesi dott. Giovanni, medico, Ranzo-Gerra.
98. Vassalli dott. Francesco, Lugano.
99. Verda dott. Antonio, chimico, Bissone.
100. Vegezzi Emilio, Lugano.
101. Viollier dott. Raoul, Bellinzona.
102. Wilzeck dott. E. professore, Losanna.

### Enti corrispondenti.

1. Aarau : Aargau. Naturforsch Gesellschaft.
  2. Basel : Società elvetica di Scienze Naturali.
  3. » : Schweiz. Naturschutzkommission.
  4. » : Naturforsch. Gesellschaft.
  5. Bern : Kommission für die Kriptogamentflora der Schweiz.
  6. » : Société entomologique Suisse.
  7. » : Naturforschende Gesellschaft.
  8. Frauenfeld : Thurgau. naturf. Gesellschaft.
  9. Fribourg : Société des Sciences Naturelles.
  10. Genève : Soc. de physique et d'histoire naturelle.
  11. » : Société zoologique de Genève.
  12. » : Société botanique de Genève.
  13. Glarus : Naturforsch. Gesellschaft.
  14. Lausanne : Société des Sciences Naturelles.
  15. Liestal : Naturforsch. Gesell. Baselland.
  16. Luzern : Naturf. Gesellschaft.
  17. Neuchâtel : Soc. neuchâtelloise de Géographie.
  18. » : Soc. neuchâtelloise des Sciences Naturelle.
  19. Winterthur : Naturforsch. Gesellschaft.
  20. Zürich : Naturf. Gesellschaft.
  21. » : Société botanique Suisse.
  22. » : Geolog. Kommission. Geolog. Karte den Schweiz.
  23. » : Botan. Museum der Universität.
  24. » : Concilium bibliographicum.
  25. » : Société géologique Suisse.
- 

26. Bergamo : Ateneo.
27. Catania : Accademia Gioenia.
28. Genova : Museo Civico di Storia Naturale.
29. Firenze : Società botanica italiana.
30. » : Società entomologica italiana.
31. Milano : Società italiana di Scienze Naturali.



32. Modena : Società dei naturalisti e matematici.  
33. Napoli : Società di naturalisti.  
34. » : Istituto Zoologico della R. Università.  
35. » : R. Istituto di Incoraggiamento.  
36. » : Rivista tecnica e coloniale di Scienze applicate.  
37. Padova : Bibliografia botanica italiana.  
38. Palermo : Società di Scienze naturali ed economiche.  
39. » : Accademia di Scienze, Lettere ed Arti.  
40. Pisa : Società toscana di Scienze Naturali.  
41. Roma : Società geografica italiana.  
42. » : Società zoologica italiana.  
43. Rovereto : Accademia degli Agiati.  
44. Torino : Accademia delle Scienze.  
45. » : Musei di Zoologia ed Anat. comp.  
46. » : R. Accademia di Agricoltura.  
47. Trento : Tridentum.

- 
48. Berkeley : University of California.  
49. Iglo : Ungar. Karpathenverein.  
50. Nancy : Société des Sciences.  
51. New-York : The American Museum.  
52. Paris : La Feuille des Jeunes Naturalistes.  
53. St. Louis : The Missouri Botanical Garden.
-

# Premî Eugenia Mylius-Schmutziger

d' interesse

scientifico—economico—industriale

---

## Fondazione e Regolamento.

1. — La signorina Agnese Mylius di Milano, con domicilio elettivo presso il Consigliere Nazionale Avv. Dr. Giuseppe Motta in Airolo, istituisce, in memoria della compianta sua genitrice signora Eugenia Mylius-Schmutziger,

*a)* un premio annuo di fr. 500 per un decennio,

*b)* un premio annuo di fr. 500 per un quinquennio, da assegnare al migliore studio, per concorso, sui soggetti precisati dagli articoli che seguono.

2. — Il premio di cui ad *a*, è destinato al migliore studio sulle condizioni geologiche e minerologiche del Cantone Ticino.

3. — Il premio di cui a *b* è destinato al migliore studio sulle erbe e sulle piante medicinali del Cantone Ticino.

4. — Gli studi, di importanza scientifica, dovranno avere altresì uno scopo pratico e precisamente fornire elementi utili per lo sviluppo industriale e commerciale del Cantone.

5. — La Scuola superiore di Commercio del Cantone Ticino, in Bellinzona, è designata quale sede delle fondazioni ed incaricata di amministrare le fondazioni stesse e bandire i concorsi.

6. — Per le mansioni di cui al precedente articolo, è istituita una Commissione di tre membri che sarà composta del Direttore dell' Istituto, di un delegato della fondatrice designato nella persona del Consigliere Nazionale Avv. Dr. Giuseppe Motta e di un docente dell' Istituto da designare dal Collegio dei professori.

7. — La Commissione avrà altresì la facoltà di nominare i relatori speciali per l'esame dei lavori che verranno presentati dai concorrenti.

La stessa, in concorso dei relatori, darà il giudizio sui singoli lavori e farà l'assegnazione dei premi

8. — È facoltà della Commissione funzionante, come all'art. precedente, di non attribuire uno dei premi od ambedue dei premi se nessun lavoro ne sarà giudicato meritevole, ed anche di attribuire dei premi d'incoraggiamento minori dei premi previsti.

9. — Delle somme non disposte come all'art. precedente oppure per mancanza di concorrenti in qualche anno, la Commissione amministratrice potrà disporre, a suo giudizio, per un premio unico maggiore, oppure per protrarre il periodo dei concorsi, in modo che per il premio di cui ad *a* sieno destinati fr. 5000 complessivamente in non meno di dieci anni, e per il premio di cui a *b*, fr. 2500 in non meno di 5 anni.

10. — La Commissione amministratrice pubblicherà annualmente i concorsi sino ad esaurimento delle somme di cui all'articolo 9, fissando i termini per la presentazione dei lavori.

11. — I concorsi sono aperti agli studiosi di qualsiasi nazionalità.

I lavori manoscritti dovranno essere redatti in italiano, francese o tedesco, e rappresentare, quanto alla estensione, almeno 150 pagine di stampa.

12. — I lavori presentati al concorso dovranno essere rimessi al Direttore della Scuola superiore di Commercio entro il termine fissato.

Porteranno un motto che sarà ripetuto sopra una busta suggellata contenente il nome e l'indirizzo dell'autore.

13. — I nomi dei premiati saranno resi noti mediante pubblicazione sul *Foglio Ufficiale* del Cantone Ticino, e nel Rapporto annuale della Scuola superiore di Commercio il quale conterrà altresì un riassunto del giudizio sui lavori esaminati.

14. — I lavori premiati verranno depositi presso la Direzione della Scuola superiore di Commercio ma rimangono proprietà degli autori i quali potranno prenderne copia.

---

*Le modalità ed i temi per il primo concorso sono stati pubblicati sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino del 19 maggio 1911.*